

Dimensione dell'impresa

- Grande
- Media
- Piccola

Settore di attività

- Manifatturiera estrattiva e di processo
- Manifatturiera di prodotto e lavorazioni artigianali
- Servizi alle imprese ed ai consumatori

Territorio

Regione:

Anno di costituzione della società**Appartenenza o meno a gruppi da parte della società**

- | | |
|------|---|
| • Si | 1 |
| • No | 2 |

Numero di dipendenti (2000)**Investimenti (2000)****Fatturato (2000)**

Appendice 2 Nota metodologica

Per conseguire gli obiettivi previsti è stata effettuata un'indagine campionaria telefonica presso le aziende con unità produttive ubicate nelle regioni italiane con obiettivo1.

È stato costruito un campione di aziende, statisticamente significativo, stratificato per classi di dipendenti, settore di attività ed area geografica. La numerosità campionaria è stata pari a 1.500 imprese.

Le imprese sono state estratte a partire da due "liste campione", una lista base, detta "campione", ed una lista di riserva, detta "campione suppletivo".

La lista base era composta da 1.500 anagrafiche di aziende, la lista di riserva era composta da 621 anagrafiche, da utilizzare per sostituire le imprese del campione, che per ragioni diverse non si fossero dimostrate suscettibili di poter essere intervistate (rifiuto di intervista, numero di telefono errato, etc). Il campione finale è risultato composto da 1.186 imprese.

L'estrazione delle anagrafiche delle aziende è avvenuta applicando la tecnica del passo sistematico.

Distribuzione per strati delle imprese campione

Database anagrafiche		Disegno del campione		Campione finale		
Conteggio di STRATO		Conteggio di STRATO		Conteggio di STRATO		
STRATO	Anagrafiche	STRATO	Casi previsti	STRATO	Interviste	Cadute non sostituite
1413	1	1413	1	1413	1	0
1511	3	1511	3	1511	3	0
1512	11	1512	11	1512	11	0
1513	13	1513	13	1513	13	0
1521	6	1521	6	1521	6	0
1522	17	1522	17	1522	17	0
1523	16	1523	16	1523	16	0
1531	223	1531	163	1531	163	0
1532	226	1532	146	1532	146	0
1533	30	1533	17	1533	16	1
1611	2	1611	2	1611	2	0
1612	11	1612	11	1612	11	0
1613	16	1613	16	1613	16	0
1621	7	1621	7	1621	7	0
1622	16	1622	16	1622	16	0
1623	16	1623	16	1623	16	0
1631	340	1631	240	1631	238	2

1632	228	1632	154	1632	154	0
1633	35	1633	20	1633	25	-5
1811	3	1811	3	1811	3	0
1812	2	1812	2	1812	2	0
1813	1	1813	1	1813	1	0
1821	3	1821	3	1821	3	0
1822	7	1822	7	1822	7	0
1823	2	1823	2	1823	2	0
1831	133	1831	81	1831	88	-7
1832	104	1832	64	1832	64	0
1833	18	1833	10	1833	10	0
1911	8	1911	8	1911	8	0
1912	12	1912	12	1912	12	0
1913	28	1913	28	1913	28	0
1921	6	1921	6	1921	6	0
1922	25	1922	25	1922	25	0
1923	25	1923	25	1923	25	0
1931	194	1931	134	1931	129	5
1932	255	1932	168	1932	165	3
1933	78	1933	46	1933	45	1
Totale	2121	Totale	1500	Totale	1500	

Il metodo di contatto è stato tramite interviste telefoniche (Sistema C.A.T.I.), con intervistatori specializzati, preventivamente formati allo svolgimento del lavoro per mezzo di un'apposita sessione di briefing. E' stato effettuato un primo *debriefing* dopo lo svolgimento del 50% circa delle interviste, ed un secondo *debriefing* al termine della rilevazione.

E' stato effettuato un test preventivo su circa 100 aziende, a ridosso della rilevazione. Lo scopo del test era quello di tarare e controllare il questionario da utilizzare nella successiva fase di rilevazione vera e propria.

Appendice 3 L'analisi econometrica

In questa Appendice vengono riportati i risultati dell'analisi econometria che mette in relazione la probabilità da parte dell'imprenditore di sostituire gli incentivi della 488 con quelli del credito d'imposta con un insieme di variabili, utilizzando una specificazione di tipo logit.

L'analisi viene condotta sulla base dei seguenti test (specifici per stime di tipo logit):

z = rapporto tra coefficiente e suo errore standard (scarto quadratico medio) (di tipo t)

LR = test di tipo chi quadro sulla bontà dell'accostamento della regressione (basato, in questo caso, sul numero di casi positivi e negativi osservati rispetto a quelli previsti). Tra parentesi viene presentata la probabilità del test.

$Pseudo R^2$ = è anch'esso un test di bontà del modello basato sul rapporto tra casi osservati e casi previsti correttamente.

Mettendo in relazione, tramite una funzione logit, la variabile dipendente y con le due variabili indipendenti di capienza ($capz$) e della differenza di ammontare dell'investimento agevolabile ($agev$), si ottengono dei risultati poco significativi:

Tab. A1: Logit y, capienza, differenza ammontare investimento agevolabile.

	Coef.	Z
Capienza	-.00	-1.08
Differenza investimento agevolabile	.00	1.48
Costante	-1.94	-19.58

LR chi2(2) = 4.76

(Prob > chi2 = 0.09)

Pseudo R2 = 0.01

Il coefficiente legato alla capienza è prossimo allo zero e negativo, mentre quello legato alla differenza di ammontare dell'investimento agevolabile è, come ci si aspettava, positivo. I valori di z sono, però, entrambi non significativi. Questo vuol dire che la capienza e la differenza di ammontare dell'investimento agevolabile, perlomeno presi isolatamente, non hanno effetti sulla scelta dell'imprenditore riguardo la sostituzione dell'agevolazione ottenuta tramite la legge 488 con il credito d'imposta.

Risultati decisamente più interessanti si ottengono valutando l'effetto della conoscenza, mettendo in relazione la variabile dipendente y con le variabili indipendenti di sola conoscenza (con1), di conoscenza e utilizzazione negli ultimi 12 mesi (con2), di conoscenza, utilizzazione negli ultimi e nei futuri 12 mesi (con3), di settore (manif) e dimensionale (dim):

Tab. A2: *Logit y conoscenza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 1); logit y conoscenza e utilizzazione passata, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 2); logit y conoscenza, utilizzazione passata e futura, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 3).*

	Equazione 1		Equazione 2		Equazione 3	
	Coef.	z	Coef.	z	Coef.	Z
Con1	0.87	3.61	-	-	-	-
Con2	-	-	0.86	3.55	-	-
Con3	-	-	-	-	2.27	5.37
Sett.manif.	0.07	0.27	0.07	0.28	0.08	0.32
Dimensione	0.54	2.00	0.54	2.00	0.55	2.02
Costante	-4.29	-5.11	-4.28	-5.10	-5.60	-6.15

Equazione 1: LR chi2(3) = 20.03
(Prob > chi2 = 0.0002)
Pseudo R2 = 0.02

Equazione 2: LR chi2(3) = 19.49
(Prob > chi2 = 0.0002)
Pseudo R2 = 0.02

Equazione 3: LR chi2(3) = 60.71
(Prob > chi2 = 0.0000)
Pseudo R2 = 0.07

La conoscenza appare un fattore che influenza in modo forte la probabilità di cambiare incentivo: il coefficiente ha, come ci si aspettava, un valore positivo e compreso tra 0.86 e 2.27 e la z un valore statisticamente significativo (al 5%) compreso tra 3.55 e 5.37. Il fatto che l'imprenditore conosca il meccanismo del credito d'imposta è, quindi, presupposto importante per la sostituzione degli incentivi.

Inoltre anche la variabile dimensionale ha la sua importanza: il coefficiente è, come atteso, positivo (varia tra 0.54 e 0.55) ed è statisticamente significativo (il valore della z è maggiore o uguale a 2). Più l'impresa è grande più l'imprenditore è disponibile a rinunciare all'agevolazione della 488 per sostituirla con il credito d'imposta.

Questo può essere dovuto alla maggiore capienza, ma anche al fatto che con l'aumento della dimensione esiste una maggiore specializzazione all'interno dell'impresa ed è, quindi, più probabile che l'imprenditore abbia informazioni migliori e più dettagliate sulle opportunità di agevolazione esistenti.

Dalla tabella emerge, inoltre, che il settore di attività in cui l'impresa opera è poco influente: il coefficiente varia tra 0.07 e 0.08 e la z da 0.27 a 0.32. La scelta dell'imprenditore non è sicuramente influenzata dal settore di attività in cui opera.

Per valutare l'effetto della convenienza, si mette in relazione la variabile dipendente y con le variabili indipendenti della convenienza (conv), settoriale (manif) e dimensionale (dim):

Tab. A3: *Logit y convenienza, settore manifatturiero, dimensione.*

	Coef.	z
Convenienza	0.02	1.93
Sett.manif.	0.11	0.44
Dimensione	0.48	1.77
Costante	-3.79	-4.57

LR chi2(3) = 8.61

(Prob > chi2 = 0.0350)

Pseudo R2 = 0.01

Per quanto riguarda la convenienza, il valore del coefficiente, come atteso, è positivo (0.02), ma il valore della z (1.93) è al limite della significatività (al 5%).

Anche in questo caso, il settore di attività in cui l'impresa opera è poco importante nell'influencare le scelte dell'imprenditore ed anche la variabile dimensionale perde significatività (è adesso significativa al 10%) rispetto al caso precedente, quando, cioè, è stata messa in relazione insieme alla variabile della conoscenza.

Mettendo insieme i due effetti della conoscenza e della convenienza si può avere un quadro generale:

Tab. A4: Logit y conoscenza, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 1); logit y conoscenza e utilizzazione passata, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 2); logit y conoscenza, utilizzazione passata e futura, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 3).

	Equazione 1		Equazione 2		Equazione 3	
	Coef.	z	Coef.	z	Coef.	z
Con1	0.85	3.51	-	-	-	-
Con2	-	-	0.83	3.44	-	-
Con3	-	-	-	-	2.25	5.33
Convenienza	0.02	1.69	0.02	1.67	0.02	1.56
Sett.manif.	0.12	0.46	0.12	0.47	0.13	0.48
Dimensione	0.50	1.85	0.50	1.84	0.51	1.86
Costante	-4.48	-5.26	-4.46	-5.24	-5.76	-6.26

Equazione 1: LR chi2(4) = 22.95
(Prob > chi2 = 0.0001)
Pseudo R2 = 0.03

Equazione 2: LR chi2(4) = 22.37
(Prob > chi2 = 0.0002)
Pseudo R2 = 0.03

Equazione 3: LR chi2(4) = 63.19
(Prob > chi2 = 0.0000)
Pseudo R2 = 0.07

Con quest'ultima tabella viene confermata la grande importanza che la variabile della conoscenza riveste nell'influenzare la scelta dell'imprenditore. Leggermente ridimensionati, ma sempre al limite della significatività (al 10%) sono i valori relativi alla variabile dimensionale e alla convenienza.

Agli stessi risultati si giunge considerando come variabile dipendente y1, che riguarda sempre la rinuncia al provvedimento agevolativo previsto dalla legge 488/1992 e la sua sostituzione con il

credito d'imposta, ma in modo indiretto: con la domanda 5bis del questionario in questione, viene chiesto all'imprenditore quale, tra quelli elencati, è il motivo che lo ha indotto alla sostituzione. Rispondendo a questa domanda, ossia scegliendo una delle quattro risposte, indirettamente l'imprenditore dichiara di rinunciare all'agevolazione ottenuta per sostituirla con il credito d'imposta.

Per primo consideriamo l'effetto della conoscenza:

Tab. A5: *Logit y1 conoscenza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 1); logit y1 conoscenza e utilizzazione passata, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 2); logit y1 conoscenza, utilizzazione passata e futura, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 3).*

	Equazione 1		Equazione 2		Equazione 3	
	Coef.	z	Coef.	z	Coef.	Z
Con1	1.14	5.15	-	-	-	-
Con2	-	-	1.12	5.08	-	-
Con3	-	-	-	-	2.27	6.52
Sett.manif.	-0.06	-0.29	-0.06	-0.27	0.06	-0.25
Dimensione	0.56	2.43	0.55	2.42	0.56	2.44
Costante	-4.04	-5.67	-4.02	-5.65	-6.67	-6.67

Equazione 1: LR $\chi^2(4) = 39.08$
 (Prob > $\chi^2 = 0.0000$)
 Pseudo R2 = 0.04

Equazione 2: LR $\chi^2(4) = 38.12$
 (Prob > $\chi^2 = 0.0000$)
 Pseudo R2 = 0.03

Equazione 3: LR $\chi^2(4) = 85.73$
 (Prob > $\chi^2 = 0.0000$)
 Pseudo R2 = 0.08

In secondo luogo l'effetto convenienza:

Tab. A6: *Logit y1 convenienza, settore manifatturiero, dimensione.*

	Coef.	z
Convenienza	0.02	2.49
Sett.manif.	-0.01	-0.05
Dimensione	0.48	2.10
Costante	-3.32	-4.76

LR chi2(4) = 12.94

(Prob > chi2 = 0.0048)

Pseudo R2 = 0.01

Ed in fine, si pongano i due effetti insieme:

Tab. A7: *Logit y1 conoscenza, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 1); logit y1 conoscenza e utilizzazione passata, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 2); logit y1 conoscenza, utilizzazione passata e futura, convenienza, settore manifatturiero, dimensione (Equazione 3).*

	Equazione 1		Equazione 2		Equazione 3	
	Coef.	Z	Coef.	Z	Coef.	z
Con1	1.17	5.03	-	-	-	-
Con2	-	-	1.10	4.95	-	-
Con3	-	-	-	-	2.25	6.47
Convenienza	0.02	2.16	0.02	2.14	0.02	2.08
Sett.manif.	-0.01	-0.03	0.00	-0.02	0.00	-0.01
Dimensione	0.51	2.22	0.51	2.21	0.51	2.22
Costante	-4.24	-5.87	-4.23	-5.84	-5.29	-6.84

Equazione 1: LR chi2(4) = 43.88

(Prob > chi2 = 0.0000)

Pseudo R2 = 0.04

Equazione 2: LR chi2(4) = 42.83

(Prob > chi2 = 0.0000)

Pseudo R2 = 0.04

Equazione 3: LR chi2(4) = 90.16

(Prob > chi2 = 0.0000)

Pseudo R2 = 0.08

I valori di queste ultime tabelle non fanno altro che confermare i risultati precedenti: le uniche variabili indipendenti che incidono sulla scelta dell'investitore di sostituire con il credito d'imposta il provvedimento agevolativo ottenuto con la vincita dell'ottavo bando della legge 488/1992 sono la conoscenza dello strumento agevolativo, la convenienza e la dimensione dell'impresa stessa.